

Sigep torna dal vivo a Rimini a gennaio con 1.000 brand

L'evento di gelato, pastry, choco, bakery e coffee dal 22 al 26 gennaio negli otto padiglioni

RIMINI

Torna dal vivo e inondati di dolcezza tutto il quartiere fieristico. Sigep, il salone della gelateria e non solo organizzato da Italian Exhibition Group, dà appuntamento a Rimini dal 22 al 26 gennaio prossimi con 1.000 brand espositori negli otto padiglioni della società nata dalla fusione delle Fiere di Rimini e di Vicenza.

Dopo due anni di assenza, dunque, i settori gelato, pastry, cho-

co, bakery, coffee in tutte le loro declinazioni sono pronti a solleticare i palati, con un focus su innovazione di prodotto e il fil rouge della sostenibilità. Non mancherà la Vision Plaza con talk in non stop su trend di filiera, consumatori, tecnologie, strategie di mercato dei diversi Paesi del mondo. E infine le quattro arene dedicate a gelato, pasticceria, panificazione e caffè in un alternarsi continuo di eventi, concorsi e dimostrazioni con i grandi maestri mondiali del dolcificio artigianale. Tra le aziende presenti per la 43esima edizione Carpigiani, Gruppo Casa Optima, Fabbri 1905, Lavazza, Valrhona, Polin Group, Molino Quaglia. Intanto,



Il pubblico del Sigep

PERABONI AD DI IEG

«Il ritrovarsi tutti in presenza ha nuovamente dato la misura dell'espressione corale di consenso che anima gli stakeholder»

proprio ieri si è riunito a Rimini, per la prima volta dal vivo dopo due anni, il Comitato tecnico della gelateria del Sigepm per un «momento denso di significato, relazionale e di business», sottolinea l'amministratore delegato di Ieg Corrado Peraboni: «Il ritrovarsi tutti in presenza - aggiunge - ha nuovamente dato la misura dell'espressione corale di con-

senso che anima gli stakeholder della filiera del gelato nel loro rapporto con Sigep». Il Comitato, ricorda manager di Ieg Flavia Morelli, garantisce con le nove associazioni presenti «una rappresentazione completa della filiera del gelato con un apprezzamento pieno per il palinsesto di temi e le opportunità di sviluppo che animeranno Sigep 2022».

Economia

Rimini

Un Sigep a tutto campo dopo due anni di stop

Torna a gennaio in Fiera il Salone internazionale di gelato e pasticceria. Mille brand espositori e ventotto stand per l'atteso ritorno in presenza

Mille brand espositori, ventotto padiglioni, tutti i settori - dalla pasticceria al gelato, dalla cioccolateria al caffè - pronti con nuove proposte e leccornie. Un ritorno 'a tutto quartiere' in grande stile - dopo due anni di assenza e crisi pandemica - quello che ha messo in campo leg per l'edizione di gennaio 2022 del Sigep, il Salone Internazionale della Gelateria, Pasticceria, Panificazione Artigianali e Caffè. «I settori Gelato, Pastry, Choco, Bakery, Coffe in tutte le loro declinazioni e pronti - spiegano da Italian Exhibition Group - a un focus su innovazione di prodotto con il fil rouge della sostenibilità; e ancora la Vision Plaza con talks in non stop su trend di filiera, consumatori, tecnologie, strategie di mercato dei diversi paesi del mondo; e poi le quattro Arene ai diversi settori in un alternarsi continuo di eventi, concorsi dimostrazioni con i

grandi maestri mondiali del dolciario artigianale».

Tornerà dunque dal vivo e sarà a tutto quartiere il Sigep di leg. In fiera a Rimini, dal 22 al 26 gennaio, il 43° Salone internazionale porterà il dolce e il mondo dell'horeca al centro del business con aziende del calibro di Carpigiani, Gruppo Casa Optima (con i brand Mec3, Pernigotti-Maestri Gelatieri Italiani, Giussolati), Fabbri 1905, Lavazza, Valrhona, Polin Group, Molino Quaglia. E proprio martedì si è riunito a Rimini, per la prima volta dal vivo dopo due anni, il Comitato Tecnico della Gelateria del Sigep.

«**Si è trattato** di un momento denso di significato, relazionale e di business - afferma Corrado Peraboni, amministratore delegato di leg -. Il ritrovarsi tutti in presenza, ha nuovamente dato la misura dell'espressione corale di consenso che anima gli stakeholders della filiera del gelato nel loro rapporto con Sigep». «Il Comitato - spiega Flavia Morelli, group exhibition manager della divisione Food&Beverage di leg - è composto dalle nove principali associazioni di categoria. E con le nove associazio-

Uno dei team premiati nel 2020

ni presenti abbiamo avuto una rappresentazione completa della filiera del gelato con un apprezzamento pieno per il palinsesto di temi e le opportunità di sviluppo che animeranno Sigep 2022».



SALONE TOP

Nei padiglioni ci sarà una rappresentazione completa del mondo della gelateria

IL SINDACO SADEGHOLVAAD

«Nella fusione fieristica tra Rimini e Bologna si tenga conto delle manifestazioni di proprietà»

«Nella fusione delle Fiere di Rimini e di Bologna si deve tenere conto delle manifestazioni di proprietà». La fusione non può realizzarsi senza tenere conto «adeguatamente del loro valore». Lo sottolinea il sindaco di Rimini Jamil Sadegholvaad, rispondendo alle domande dei giornalisti al termine della presentazione del Comitato istituzionale di Romagna Next. «Rimini e Cesena - afferma il sindaco - hanno fatto un importante lavoro per fortificare le rispettive Fiere e le loro manifestazioni». E l'esperimento è «riuscito», come dimostra anche il successo delle ultime edizioni di Macfrut, l'expo internazionale dell'ortofrutta, traslocato appunto da Cesena a

Rimini. «Con Bologna ci deve essere una interlocuzione, con i giusti approfondimenti da parte dei territori coinvolti», ed «è comprensibile che ci siano dei temporeggiamenti». Da approfondire ci sono «il tema della governance e di dove si svolgono le manifestazioni»: la Fiera di Rimini ha diversi importanti saloni di sua proprietà, tra cui RiminiWellness, Sigep, Ecomondo e Ttg, che sono «un valore da considerare adeguatamente nella trattativa sulla fusione». Quindi «il tema va approfondito, vale la pena fare un tentativo», anche perché si verrebbe a creare così non solo uno dei primi poli fieristici italiani ma anche europei. E «se naufragherà ci riproveremo, oppure ognuno prenderà la sua strada».